

MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

Beneficiari

Sono beneficiari del progetto le persone e le famiglie colpite dall'alluvione del 10 settembre e in particolare quei nuclei che presentano particolari vulnerabilità (condizione economica, presenza di minori, anziani, disabili, disoccupati, etc..).

Modalità di accesso agli aiuti

Le famiglie colpite dall'alluvione che vorranno essere sostenute, dovranno presentare richiesta alle Associazioni convenzionate e compilare la scheda ricognizione spese ammissibili.

La richiesta di contributo dovrà essere corredata da:

- documentazione attestante lo stato di bisogno del richiedente (ISEE e/o eventuali documenti aggiuntivi: certificato attestante il licenziamento, la messa in mobilità o la cessazione dell'attività, l'attestazione della disoccupazione, etc);
- stato di famiglia e documentazione attestante la presenza di situazioni di particolare vulnerabilità (presenza di minori, anziani, disabili ecc.);
- documenti che attestano il danno subito per effetto dell'alluvione, con quantificazione del danno e degli interventi di ripristino. In prima istanza la valutazione del fabbisogno necessario potrà avvenire attraverso una autocertificazione, da confermarsi successivamente, in caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso al contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto, iscritto al relativo albo professionale, in caso di danni agli impianti;
- preventivo di spesa per cui si chiede il contributo o eventuali fatture giustificative per interventi già eseguiti, purché sempre conseguenti ai danni provocati dall'alluvione;
- altra eventuale documentazione utile alla valutazione del caso.

Spese Ammissibili

- spese per piccoli ripristini immobiliari e funzionali dell'abitazione (interventi per impianti elettrici/idraulici, finiture e serramenti);
- acquisto o riparazione di beni mobili, arredi, elettrodomestici;
- rimborsi per prestazioni professionali e consulenze tecniche con definizione di: quantitativi minimi di lavoro per professionista, tempi massimi di svolgimento, tetto massimo al budget forfettario;
- Spese per automobili (in caso di particolari necessità familiari).

Non saranno ammesse spese relative a strutture portanti e interventi strutturali.

Di norma potrà essere presentata una **sola richiesta** (una tantum) di contribuzione per nucleo familiare.

L'entità complessiva dell'intervento viene graduata in considerazione del disagio registrato.

Viene comunque fissato un contributo massimo finanziabile a ciascun soggetto richiedente in € 10.000,00.

Attività e tempi

Le domande delle famiglie dovranno essere presentate entro il **10 novembre 2017** all'Associazione, corredate da tutta la documentazione richiesta.

L'Associazione si impegna alla presa in carico delle richieste, presso la propria sede.

L'Associazione, comunica al richiedente l'esito della valutazione entro il **10 gennaio 2018**.

L'Associazione si impegna a pagare, tramite bonifico bancario, i fornitori delle prestazioni entro 30 giorni dalla presentazione delle fatture attestanti le spese sostenute.

Non sarà ammessa l'erogazione diretta di contributi economici alle famiglie. Solo nel caso in cui l'intervento sia già stato pagato (con documentazione comprovante) l'Associazione può rimborsare direttamente le famiglie.